

Quest'ultimo avrebbe dovuto, secondo le indicazioni del Criscione, eseguire un numero minimo di trivellazioni, inferiore a quello poi certificato. La somma guadagnata attraverso la differenza tra le spese certificate e quelle sostenute, sarebbe servita per compensare il debito del Criscione nei confronti del D'Onofrio.

Anche questa ulteriore pressante richiesta avanzata dal Criscione era stata rifiutata dal D'Onofrio.

Tuttavia, in un ulteriore incontro, il D'Onofrio aveva compreso che secondo gli accordi intercorsi tra l'Aurilio e il Criscione, questi comunque avrebbe ottenuto un vantaggio economico, atteso che a fronte della somma complessiva stanziata dal Comune pari a 22.000 euro lordi, l'Aurilio avrebbe ricevuto 5000 euro per la relazione, il D'Onofrio 7000 per i sondaggi ed il resto sarebbe andato al Criscione.

L'Aurilio, quindi, da tutta tale vicenda avrebbe tratto un vantaggio economico irrisorio, secondo le valutazioni operate dallo stesso D'Onofrio, in quanto avrebbe ricevuto per la relazione circa 5000,00 euro, prezzo al di sotto del valore di mercato.

Il D'Onofrio, chiesto all'Aurilio il motivo per cui si era prestato a tale operazione, aveva ricevuto in risposta che era stato lo stesso Sindaco Romano a chiedergli tale favore, a dimostrazione che la vicenda era stata orchestrata dal Criscione unitamente al Sindaco.

In tale progetto criminale un ruolo determinante era stato svolto da Falco Giovanna, che secondo quanto riferito dal D'Onofrio, ma anche secondo quanto emerge da altre fonti di prova, tra cui le intercettazioni, viene tenuta in considerazione e accontentata dal Sindaco Romano Luigi al solo fine di mantenere gli equilibri politici e assicurarsi la maggioranza in seno al consiglio comunale.

§1.5. Le dichiarazioni di Aurilio Giovanni del 3.2.2016

Dopo l'escussione di D'Onofrio Giuseppe, veniva nuovamente sentito a sommarie informazioni Aurilio Giovanni (può fin d'ora osservarsi quanto all'utilizzabilità di tali dichiarazioni che l'Aurilio verrà poi formalmente sottoposto ad interrogatorio in data 4.2.16 ed in tale occasione confermerà le dichiarazioni precedentemente rese).

Si riporta di seguito stralcio del verbale del 3.2.2016:

“ ADR: Nel mese di novembre 2014 sono stato contattato dal Sindaco del Comune di Vitulazio (CE). ROMANO Luigi il quale mi chiese di raggiungerlo in ufficio perché mi doveva parlare, in maniera riservata. Durante l'incontro Luigi ROMANO mi disse che verso la fine del mese di dicembre, dello stesso anno, avrei ricevuto un invito dall'Ufficio Tecnico, per partecipare ad una gara per la redazione del progetto di studio geologico preventivo al PUC. Nello stesso discorso



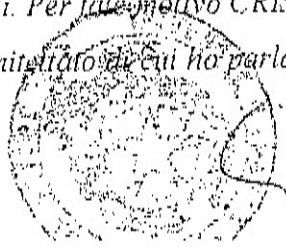
il Sindaco mi ha chiaramente riferito che avrei ottenuto l'aggiudicazione dell'incarico indetto dall'UTC e che avrei dovuto procedere alla effettuazione di diversi sondaggi del terreno da inserire nella mia relazione finale. Aggiungeva inoltre che doveva collaborare nel progetto in questione e ovviamente essere remunerato, il geologo Franco CRISCIONE che non poteva ricevere ufficialmente alcun incarico, per evidenti ragioni di incompatibilità in quanto marito dell'assessore comunale di Vitulazio (CE) FALCO Giovanna.----//

ADR: Nel mese di Dicembre 2014 effettivamente è stata espletata la gara di detto affidamento che è stata da me aggiudicata come già concordato dal Sindaco nell'incontro di cui sopra. Ricordo che è stato lo stesso CRISCIONE Franco ad indicarmi il ribasso da inserire nella mia offerta relativa alla gara che doveva essere intorno al tre per cento per potermi aggiudicare l'appalto.-----//

ADR: Nel mese di Gennaio 2015 ho effettivamente avuto un primo incontro con CRISCIONE Franco e il collega geologo D'ONOFRIO Giuseppe, titolare della ditta di trivellazione IGEO di Pastorano (CE), presso il Bar Zen, ubicato nei pressi del campo sportivo di Vitulazio (CE), incaricato alle indagini del sottosuolo. Ricordo che dopo questo incontro sicuramente c'è ne stato un altro sempre presso la stessa attività commerciale, ove hanno partecipato anche CRISCIONE e D'ONOFRIO. L'oggetto degli incontri era quello di fare un numero ridotto di sondaggi del sottosuolo (ricordo per la precisione soltanto due) al fine di consentire a D'ONOFRIO Giuseppe di affrontare una minima spesa per l'effettuazione delle trivellazioni, lo stesso però ne avrebbe dovuto dichiarare falsamente un numero nettamente maggiore. Attraverso questa operazione il D'ONOFRIO, quindi, avrebbe dovuto fatturare un importo superiore alle spese effettivamente sostenute e precisamente la cifra prevista dal bando, pari a circa 16 mila euro. Attraverso il risparmio delle spese effettivamente sostenute dal D'ONOFRIO quest'ultimo avrebbe ottenuto un guadagno ingiustificato di circa 10.000,00 euro che avrebbe ridotto il debito che il CRISCIONE aveva nei suoi confronti. Infatti il regista di tutta questa operazione finanziaria era Franco CRISCIONE, che attraverso l'influenza della moglie e del Sindaco Luigi ROMANO sull'apparato amministrativo comunale, non avrebbero fatto fare i dovuti controlli dall'UTC alla documentazione artatamente falsata dal D'ONOFRIO nella parte relativa al numero dei sondaggi del sottosuolo.-----//

ADR: Ricordo con assoluta certezza che il D'ONOFRIO si è rifiutato categoricamente di accettare la proposta truffaldina avanzata dal CRISCIONE Franco.-----//

ADR: In un incontro privato per motivi di lavoro con D'ONOFRIO lo stesso mi ha spiegato che CRISCIONE Franco gli era debitore di una somma pari a circa 13.000,00 euro per alcuni lavori da lui commissionati e non ancora saldati. Per tale motivo CRISCIONE Franco voleva estinguere il suo debito attraverso il piano da lui architettato, cui ho parlato in precedenza, ovvero attraverso



la falsa certificazione dell'espletamento di diverse trivellazioni del sottosuolo. Sia io che Giuseppe D'ONOFRIO ci siamo rifiutati categoricamente di acconsentire alle richieste avanzate dal CRISCIONE. Tanto è vero che sono state eseguite dalla ditta IGEO cinque perforazioni del sottosuolo con relativa campionatura del terreno e diverse prove sismiche.--//

ADR: Sono a conoscenza che DI LILLO Nicola, geologo di Vitulazio, ha presentato un'istanza al fine di presenziare alle operazioni di trivellazioni suddette motivo per il quale, in aggiunta al nostro rifiuto, CRISCIONE non è riuscito a realizzare il suo piano.-----//

ADR: Confermo di aver ricevuto pressioni in più occasioni da CRISCIONE Franco finalizzate ad intervenire su D'ONOFRIO Giuseppe per convincerlo ad accettare la proposta di diminuire il numero delle trivellazioni del sottosuolo negli interessi economici del predetto, circostanza alla quale mi sono più volte rifiutato in considerazione soprattutto del pericolo che potesse derivarne per l'incolumità pubblica.--

ADR: Il Sindaco Romano era a conoscenza di tutta l'operazione architettata da CRISCIONE Franco atteso che in più occasioni gli ho rappresentato che il predetto voleva saldare un suo debito nei confronti di D'ONOFRIO Giuseppe attraverso false certificazioni delle indagini del sottosuolo. Lo stesso non si è mai opposto al piano del CRISCIONE che non è stato realizzato solo per il mio rifiuto e quello di D'Onofrio -----//

ADR: Il Sindaco venuto a conoscenza del progetto di CRISCIONE Franco non si è interposto alla realizzazione del suo progetto per non rischiare di rompere i rapporti e gli equilibri politici con la moglie FALCO Giovanna assessore comunale.-----//

Non ho altro da aggiungere.-----//

Del che è verbale.-----//

F.L.C.S. in data e luogo di cui sopra

Le dichiarazioni rese in data 3.2.2016 da Aurilio Giovanni evidenziano le seguenti rilevanti circostanze, confermando pienamente la versione già fornita da D'Onofrio Giuseppe:

- l'Aurilio era stato contattato nel novembre 2014 dal sindaco Romano Luigi, che gli aveva assicurato l'aggiudicazione della gara non ancora indetta, a condizione che collaborasse nell'espletamento dell'incarico con correlativo provento economico Criscione Franco, il quale, in quanto marito dell'assessore Falco Giovanna, non avrebbe potuto ricevere formalmente alcun incarico;
- la gara indetta nel dicembre 2014 era stata aggiudicata ad Aurilio Giovanni, il quale aveva presentato un ribasso intorno al 3%, come gli era stato suggerito dallo stesso Criscione Franco;

